



Roma, lì 21/06/2021
Prot. n° 355/20 S.G.

Al **Direttore** della C.C.F. REBIBBIA
ROMA

E p.c.

Al **Comandante del Reparto** della C.C.F. REBIBBIA
ROMA

OGGETTO: Doglianze connesse all'impiego del Personale Femminile di Polizia Penitenziaria assegnato alla Casa Circondariale in intestazione, ed addetto alle Sezioni detentive, in servizi di Traduzione e Piantonamento di detenuti maschi di altri II.PP.

Egregio Signor Direttore,

con la presente siamo qui a riportarle le segnalazioni del personale di Polizia Penitenziaria da lei amministrato ed il relativo malcontento scaturenti dal frequente impiego in servizi di Traduzione e di Piantonamento di detenuti maschi di altri II.PP. e per aggiunta talvolta anche psichiatrici, distogliendo in tal modo unità dalle sezioni detentive.

Allorquando ci viene segnalato l'impiego del su indicato personale, ci duole affermare che in un periodo come quello del piano ferie estivo, nel cui tempo è già presente un numero esiguo di personale impiegato nelle sezioni detentive, sembrerebbe che l'impiego delle unità al di fuori delle loro usuali postazioni di servizio vada a portare ulteriori carichi di lavoro su ognuno di esse.

In conseguenza di ciò, le doglianze narrano di accorpamenti di più posti di servizio e addirittura della gestione di più sezioni detentive ed il tutto a carico di una sola unità di Polizia Penitenziaria.

Si vogliono ricordare a tal proposito i drammatici episodi avvenuti anni addietro, aggiungendo inoltre che pare che nel corso del periodo estivo vi sia un aumento degli eventi critici, rapportando l'intera estate ad altre stagioni dell'anno e ciò a livello nazionale.

Pertanto, qualora quanto sopra indicato trovasse riscontro positivo da parte della S.V., si chiede un pronto intervento per il ripristino della situazione, impegnandosi a far sì che nel servizio di Traduzione e Piantonamento venga impiegato solo personale assegnato al N.T.P. e di altri istituti, qualora non trattasi di detenute già in carico ed affidate alla gestione della C.C.S.F. di Rebibbia e ciò al fine di non distogliere il già esiguo numero di unità dalla forza effettiva e reale dell'istituto, in specie dalle sezioni detentive e soprattutto in periodi come quello del piano ferie estivo. Fiduciosi della sua Notoria sensibilità alle problematiche del Personale, cogliamo l'occasione per porgere Distinti Saluti.

II SEGRETERIO GENERALE
Dott. Aldo Di Giacomo

